



COMUNE DI SUTRIO

Provincia di Udine

Via Roma n. 35 - 33020 SUTRIO (UD) C.F. 84000970305 - P.IVA 00530250307

SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE E PROCEDURE ESPROPRIATIVE

Comune di Sutrio

AVVISO

Protocollo n. 2219 di data 25/03/2025

Approvato con determina n. 71 di data 20/03/2025

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE QUALI PARTNER PER LA COPROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA STRUTTURA AVENTE FUNZIONI SOCIOSANITARIE PER ANZIANI IN SUTRIO.

1. PREMESSA

Il progressivo invecchiamento demografico (ageing society) è ormai un dato di contesto consolidato nel nostro Paese: dal 2002 al 2021 l'indice di vecchiaia ha subito un incremento di circa 50 punti percentuali. La percentuale di over 65 sul totale della popolazione è passata dal 10% al 23% dagli anni Sessanta al 2020, e l'Istat prevede che tra il 2040 e il 2060 tale fascia di età raggiungerà il 33%.

Da un lato, si rendono necessarie prospettive di riforma del sistema di welfare di comunità per rispondere ai rinnovati bisogni sociali derivanti; dall'altro, occorre adottare sguardi sociali nuovi in grado di andare oltre le inevitabili criticità insite nell'invecchiamento, individuandone gli elementi di risorsa per le comunità. Solo nell'ambito di una tale "ridefinizione sociale", che miri a superare una visione dell'anzianità passiva e ingrigita dai bisogni di assistenza e di cura, acquistano senso azioni di valorizzazione e promozione di misure a favore dell'invecchiamento attivo, quale peraltro obiettivo sociale prioritario in ambito europeo e nazionale. Il concetto di invecchiamento attivo, definito dall'OMS come quel "processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano" rilancia dunque il protagonismo sociale degli anziani, riconoscendo loro il ruolo di risorsa intergenerazionale e promuovendo il contrasto alla fragilità sociale e relazionale. Pertanto con l'iniziativa in essere si intendono promuovere azioni capaci di realizzare, in sinergia con i soggetti del terzo settore, nuovi modelli di servizi avanzati e innovativi atti a sostenere il processo di invecchiamento in attività (active ageing) e, conseguentemente, in salute (healthy ageing) della popolazione anziana.

2. OGGETTO E FINALITÀ DELLA PROCEDURA

Il presente Avviso è diretto ad avviare una procedura di selezione fra Enti del Terzo Settore (ETS) per individuare l'Ente Attuatore Partner con cui attivare un partenariato, ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D. Lgs. 117/2017 e delle "Linee Guida" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali.

Pertanto, nel rispetto degli obiettivi innanzi indicati, si procede con la pubblicazione del presente avviso finalizzato a raccogliere le manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore onde pervenire, previa procedura di selezione, all'individuazione, tra questi, dell'Ente Attuatore Partner con cui attivare un partenariato per addivenire alla coprogettazione, realizzazione e gestione di una struttura avente funzioni sociosanitarie per anziani nel Comune di Sutrio. Detta procedura, valutata e sostenuta dal Comune di Sutrio, trae origine dalla proposta progettuale presentata dell'ETS "La Cjalderie Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale Onlus", giunta al protocollo comunale n. 7081 di data 13/09/2024, con la quale tale ente ha richiesto l'apertura di un percorso di coprogettazione.

In merito alla proposta si è espressa la Giunta Comunale di Sutrio che, con propria **Delibera n. 67 del 26/09/2024**, ne ha preso atto ai soli fini della presentazione di apposita domanda di contributo regionale, in esito alla quale è conseguito lo stanziamento da parte della Regione FVG - con L.R. 7/2024 di assestamento del bilancio 2024-2026, art. 9, commi 92 e 93 - in favore del Comune di Sutrio di uno specifico finanziamento di € 3.200.000,00 per l'anno 2024 a valere su Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) Programma nr. 3 (Interventi per gli anziani) Titolo n.2 (Spese in conto capitale), finalizzato alla realizzazione di una struttura con funzioni sociosanitarie. L'intento dell'Amministrazione è quindi quello di realizzare - tramite lo strumento del partenariato pubblico privato - una struttura con funzioni sociosanitarie nella quale attivare servizi residenziali per anziani fragili accompagnati da una serie di servizi diurni a sostegno degli stessi, consistenti in attività di socializzazione di vario tipo. Tra queste attività, rivestono particolare interesse quelle che promuovono relazioni sociali, attività fisiche e/o culturali a favore e per la valorizzazione degli anziani (over 65) aventi con un buon grado di autonomia.

3. TARGET DI RIFERIMENTO

Il target di riferimento dell'iniziativa riguarda, particolarmente:

- gli anziani vulnerabili ovvero gli anziani a rischio di vulnerabilità (tra cui isolamento ed emarginazione sociale) che si trovano in una condizione di fragilità, nell'ottica di prevenire e/o ritardare il più possibile la perdita della loro autonomia;
- gli anziani in grado di partecipare attivamente alla vita della società (silver age), in modo da valorizzarne la persona quale risorsa per la comunità locale, nel quadro di un "patto transgenerazionale".

4. AREE DI INTERVENTO

Sono richieste delle proposte che prevedano la realizzazione e la promozione di specifici interventi nelle seguenti aree di attività - da indicarsi nella manifestazione di interesse - che verranno valutate e selezionate in base al seguente ordine:

A - Area della residenzialità, assistenza, socializzazione e dell'inclusione sociale (individuata come area di azione necessaria e prioritaria). Interventi e/o attività:

a1 - Intervento diretto a realizzare e promuovere una residenzialità di comunità (attraverso la realizzazione di apposita struttura sanitaria), assistita e supportata da personale qualificato, finalizzata:

- a supportare nelle attività quotidiane gli anziani ospiti della struttura;
- a contrastare l'isolamento sociale e la solitudine della persona anziana;
- a favorire la costruzione e il mantenimento di legami sociali intra ed intergenerazionali e l'integrazione sociale, attraverso la creazione e il sostegno di spazi di prossimità, luoghi di incontro, di aggregazione e di animazione aperti anche alle persone non residenti in struttura;
- a favorire la capacità di offerta alla popolazione anziana di servizi anche a livello sovracomunale, sia in struttura che a domicilio;
- a favorire ogni attività volta al sostegno e l'integrazione sociale di ogni altra utenza fragile anche esterna alla residenza eventualmente segnalata dai Servizi territoriali che operano a livello sociale.

a2 - Azioni e programmi che propongano attività a carattere ludico, sociale, culturale o aggregativo, anche di tipo sportivo-motorio funzionali all'inclusione e all'aggregazione sociale degli anziani.

B - Area dell'autonomia e del benessere

b1 - Azioni volte a promuovere una vita indipendente, sana e sicura della persona anziana ed a favorirne il benessere, contrastando i processi di decadimento psico-fisico e di isolamento attraverso interventi di supporto sociale e psico-socio-educativo, di formazione e sensibilizzazione che realizzino l'educazione permanente (life-long learning), anche al fine di evitare le potenziali insidie presenti in alcuni ambienti. Le ipotesi di attività realizzabili in quest'area potranno riguardare anche i servizi di supporto – eventualmente anche al domicilio - di tipo socio-educativo per ridurre il rischio di isolamento e mantenere il contatto e la partecipazione dell'anziano alla vita di comunità.

b2 - Area della partecipazione e della cittadinanza attiva

- Azioni finalizzate alla promozione dell'impegno civico e della partecipazione delle persone anziane in attività di tipo solidaristico, di utilità sociale e di volontariato, favorendo il coinvolgimento attivo della persona anziana nella comunità di riferimento e valorizzando l'apporto che le persone anziane possono offrire alla comunità per lo sviluppo di servizi di prossimità, in qualità di risorsa intergenerazionale.

5. PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La presente procedura di selezione è riservata a Enti e associazioni del Terzo Settore.

L'avviso per la presentazione della manifestazione di interesse è rivolto alla raccolta di proposte progettuali da realizzarsi tramite il partenariato pubblico/privato. Il partenariato dovrà avere come Partner un Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS.

Possono partecipare e presentare Manifestazione di interesse:

- gli Enti del Terzo Settore (ETS), ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) in forma singola o associata/raggruppamento, già costituito o da costituire - nella forma di Associazione Temporanea di Scopo, di seguito ATS (in analogia con le disposizioni 65 e 68 del Codice dei contratti D.Lgs n. 36 del 31.03.2023) - che siano in possesso, dei requisiti sotto indicati.

Gli ETS partecipanti possono indicare ed includere nell'iniziativa soggetti giuridici privati (per accordi di partnership e di rete formalizzati) che possano dare all'ETS selezionato come **Partner** un apporto fattivo ed utile alla realizzazione del progetto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: risorse economiche e finanziarie, capacità tecnica realizzativa ecc.).

Gli ETS interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, in forma di

dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi e per gli effetti del DPR 28.12.2000, n. 445, mediante la compilazione dell'apposito modulo allegato al presente **Avviso (Allegato 2)** il possesso dei seguenti requisiti **a pena di esclusione**:

- a) essere regolarmente iscritti nel RUNTS di cui agli articoli 45 e ss. del CTS, da almeno 6 mesi. L'Amministrazione potrà ammettere ONLUS che siano in attesa di perfezionamento della trasmigrazione da registri esistenti o che siano in attesa di riscontro della domanda di iscrizione al RUNTS;
- b) essere in regola in relazione alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione assicurativa, contributiva ed assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori: infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse nonché responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera;
- c) possedere i requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, non avere cause ostative e non trovarsi in situazioni soggettive di conflitto di interessi. In merito ed in quanto applicabili si richiamano (per analogia) le disposizioni di all'art. 94 e seguenti del Codice dei contratti (D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36);
- d) prevedere nello Statuto/atto costitutivo lo svolgimento di attività analoghe rispetto a quelle oggetto del presente avviso.

La **Manifestazione di interesse (Allegato 1)** dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, come segue:

- a) Per l'ETS partecipante in forma singola, la domanda è sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente partecipante
- b) Per l'ETS partecipante in forma associata già costituita la domanda sarà sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria;
- c) Per l'ETS partecipante in forma associata costituenda la domanda sarà sottoscritta da parte del soggetto designato come mandatario nonché da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS quali componenti il raggruppamento, specificando il ruolo di ciascuno (capogruppo/mandante),

Alla domanda di partecipazione gli ETS partecipanti dovranno, a pena di esclusione, allegare i documenti sottoindicati, come segue:

- a) L'ETS partecipante in forma singola dovrà presentare lo statuto e l'atto costitutivo e la Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato 1) attestante il possesso dei requisiti di partecipazione sopraindicati, sottoscritta dal legale rappresentante.
- b) L'ETS partecipante in forma associata già costituita dovrà presentare l'Atto costitutivo del raggruppamento, nonché per ogni componente lo statuto, l'atto costitutivo e la Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato 1 – parte 2) attestante il possesso dei requisiti di partecipazione sopraindicati, sottoscritta dal legale rappresentante.
- c) L'ETS partecipante in forma associata **costituenda** dovrà presentare:
 - **c1** una Dichiarazione d'impegno a costituirsi in forma associata, compilata e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la medesima, attestante l'impegno a costituirsi in forma associata e con cui viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato come mandatario, che stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle mandanti e provvederà alla gestione dei rapporti amministrativi e organizzativi con il Comune di Sutrio;
 - **c2** per ogni componente, lo statuto e l'atto costitutivo nonché la Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato 1) attestante il possesso dei requisiti di partecipazione sopraindicati, sottoscritta dal legale rappresentante.

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in raggruppamento – già costituito o da

costituire - dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

- è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più raggruppamenti ovvero di partecipare anche in forma singola qualora partecipi anche in raggruppamento, pena l'esclusione del concorrente e del raggruppamento cui partecipa;

- l'atto di costituzione dell'Associazione temporanea di scopo (ATS) dovrà essere perfezionato necessariamente prima della firma della Convenzione.

L'atto di costituzione dell'ATS deve essere formalizzato mediante scrittura privata autenticata e contenere i seguenti elementi:

- mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza all'Ente/Associazione individuato come capofila, che ha la rappresentanza esclusiva dei componenti nei confronti del Comune;
- esplicita indicazione del progetto/convenzione per cui si costituisce l'ATS;
- responsabilità solidale dei componenti l'ATS nei confronti del Comune;
- durata compatibile con quella degli obblighi derivanti dalla convenzione, in ragione della durata della progettualità proposta;
- indicazione degli interventi e attività svolti da ciascun componente per la realizzazione della proposta progettuale.

Il soggetto individuato come capogruppo/mandatario nell'ambito di un raggruppamento costituirà il referente unico nei rapporti con il Comune

Relativamente a eventuali modifiche della compagine dei partecipanti nel corso della durata della convenzione si rimanda per analogia, e in quanto compatibile, alla regolamentazione prevista all'art. 68 comma 17 del D. Lgs. 36/2023.

I requisiti suindicati dovranno essere posseduti per tutta la durata della convenzione, con l'ulteriore precisazione che, in tale periodo, la perdita della qualifica di ETS ovvero il mancato perfezionamento dell'iscrizione delle ONLUS nel RUNTS entro il termine di legge determinano la risoluzione dell'atto negoziale e la restituzione del contributo già eventualmente concesso.

L'ETS partner capofila selezionato dal Comune di Sutrio per la realizzazione delle proposte progettuali ha l'obbligo di presentare, in sede di sottoscrizione della convenzione, gli eventuali accordi di partnership e di rete formalizzati già indicati e autocertificati nella manifestazione di interesse. Inoltre, qualora L'ETS prescelto abbia partecipato in forma associata dovrà presentare, su richiesta del Comune, la documentazione che ha riguardo è prevista per legge oltre ai documenti presentati ed allegati alla manifestazione di interesse.

6. DOCUMENTAZIONE, MODALITÀ E TERMINE di presentazione della manifestazione di interesse e procedimento.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando i moduli allegati e corredata da tutte le informazioni e dai documenti ivi richiesti, e precisamente:

a - all. 1 – modulo manifestazione di interesse e relativi documenti da allegare (come nello stesso menzionati) e **dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione;**

b - all. 2 – modulo di descrizione della proposta progettuale (azioni ed attività) che l'ETS intende realizzare in relazione alle diverse Aree di intervento di cui all'art. 4 del presente avviso, comprensiva **di ogni informazione richiesta per ciascuno dei punti** ivi menzionati e **corredata:**

- 1. dalla proposta progettuale** di realizzazione della struttura avente funzioni sociosanitarie – in ossequio allo stanziamento regionale citato nelle premesse - e dai relativi elaborati tecnici (come nello stesso menzionati) che si riassumono:

1.a Proposta progettuale della struttura avente funzioni sociosanitarie, comprensiva delle fasi di attuazione della stessa e delle azioni da intraprendere, indicando i servizi che si intendono proporre,

obiettivi, benefici attesi e matrice dei rischi.

1.b Quadro economico di massima del progetto, con specifica indicazione dell'entità del cofinanziamento in carico al proponente e della quota di compartecipazione a carico del Comune di Sutrio, comunque non eccedente il limite massimo di euro 3.200.000 di cui allo stanziamento regionale citato, che verrà poi trasferita previa presentazione dei SAL dell'intervento all'ETS partner, vincitore della procedura quale soggetto attuatore;

1.c Cronoprogramma dell'iniziativa, specificando la scadenza presunta di completamento della struttura e di avvio ed operatività della stessa nonché la durata della progettualità proposta, che andrà poi concordata e prevista nell'ambito della convenzione.

2 - da un business plan/piano economico correlato:

- all'aspetto economico-finanziario offerto dal proponente per la realizzazione degli interventi/attività riguardanti le aree di intervento di cui all'art. 4;
- alla sostenibilità finanziaria degli interventi/attività nel medio-lungo periodo, tenuto conto della specifica durata della progettualità proposta nel rispetto del periodo minimo di 10 anni previsto per il piano di azione del partenariato.

L'ETS partecipante può presentare ulteriore documentazione a sostegno ed integrazione di quella obbligatoria relativa alla proposta progettuale descritta nell'Allegato n. 2 sempreché in coerenza e nell'osservanza di quanto richiesto all'Art. 4 del presente avviso.

Informativa

Come menzionato nelle premesse, si evidenzia che l'ETS LA CJALDERIE Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale Onlus ha già presentato in data 13/09/2024 protocollo comunale 7081 la proposta progettuale inerente alle finalità del presente avviso (vedasi art. 2) costituita dai seguenti elaborati:

- Proposta di partenariato pubblico privato;
- PEF coprogettazione RAA;
- Quadro economico;
- Cronoprogramma indicativo;
- Bozza di convenzione;

Come previsto dal D.M. 72/2021, si precisa che di detta proposta progettuale si è preso atto con deliberazione della **Giunta Comunale n. 67 del 26/09/2024** e pertanto si provvede alla pubblicazione della stessa a fini di trasparenza e per la libera visione di quanti siano interessati. Posto quanto sopra la predetta Società LA CJALDERIE, fermi restando gli elaborati tecnici presentati e costituenti la proposta progettuale dovrà presentare unitamente alla manifestazione di interesse l'ulteriore documentazione richiesta dal presente avviso dagli allegati **n. 1 e 2 allo stesso**.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'Albo Pretorio e sul sito del Comune in una delle seguenti modalità alternative:

- **a mezzo PEC all'indirizzo: comune.sutrio@certgov.fvg.it**
- **a mezzo Raccomandata/RR indirizzo: via Roma n. 35 – 3302 Sutrio (UD)**
- **mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Sutrio (sito in via Roma n. 35 – 3302 Sutrio (UD));**

Il rischio del mancato o tardivo recapito rimane ad esclusivo carico del mittente. Il Comune declina ogni responsabilità in ordine a disguidi tecnico-informatici che abbiano impedito il rispetto del termine.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura "Avviso pubblico riservato a Enti del Terzo Settore per procedura di co-progettazione e realizzazione e gestione di struttura avente funzioni socio-sanitarie".

Soccorso istruttorio

La mancanza, l'irregolarità o incompletezza dei documenti sopra elencati comporterà l'esclusione dalla procedura, fatto salvo il ricorso dell'istituto del soccorso istruttorio ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm con applicazione, per analogia e in quanto compatibile, dell'art. 101 del D. Lgs. 36/2023.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili:

- la mancanza della domanda di partecipazione di cui all'allegato 1), o la mancata sottoscrizione della stessa;
- la mancanza della documentazione di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 5 dell'avviso ed il modulo n. 2 - compresa la documentazione ivi indicata di cui alle lettere a), b), c) e d) - da allegare alla domanda di partecipazione;
- l'assenza di copia del documento di identità del/dei sottoscrittore/i della domanda di partecipazione (se documenti non firmati digitalmente).

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il RUP, con l'ausilio degli uffici amministrativi, verificherà la conformità della documentazione amministrativa a quanto previsto nel presente Avviso e la regolarità formale delle autodichiarazioni sostitutive, attivando l'eventuale procedura di soccorso istruttorio.

Dopo l'espletamento della suddetta istruttoria, il RUP procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi – con riserva nelle more dell'esito della verifica dei requisiti di qualificazione - alla successiva fase di valutazione delle proposte progettuali da parte di apposita Commissione tecnica.

Nel caso di verifiche dei requisiti di qualificazione con esito negativo, il RUP provvederà ad escludere dalle fasi successive il candidato provvisoriamente ammesso con riserva.

7. DOTAZIONE FINANZIARIA Le risorse disponibili in capo al Comune ammontano a € 3.200.000,00 e sono riconducibili allo stanziamento regionale di cui alla sezione 2.

8. ATTUAZIONE E DURATA DEL PIANO DI AZIONE

Le azioni contenute all'interno delle manifestazioni di interesse, come definite a seguito della fase di co-progettazione, andranno a comporre in modo sinergico e coordinato il piano di azione del partenariato.

Il soggetto che - al termine della fase a) di cui alla sezione 9 - sarà individuato quale Ente partner, concorrerà a costruire il piano di azione.

Il partenariato e le azioni progettuali dovranno prevedere e promuovere l'integrazione quanto più completa dei servizi da offrire al territorio, al fine di garantire una risposta efficace ai bisogni e di costruire un piano di azione territoriale che non sia la mera somma di singole progettualità, bensì un piano integrato e coerente con un'unica visione strategica.

L'Ente partner che sarà selezionato attraverso la presente manifestazione di interesse stipulerà l'accordo di partenariato / convenzione con il Comune di Sutrio. Il piano di azione del partenariato dovrà avere una durata minima di 10 anni e verrà puntualmente definito con la stesura della predetta convenzione.

9. FASI DEL PROCEDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il procedimento si svolgerà in 3 fasi distinte:

- Fase 1) Valutazione delle manifestazioni di interesse e delle relative proposte progettuali e selezione dei candidati al fine dell'individuazione dell'Ente partner;
- Fase 2) Co-progettazione;
- Fase 3) Stipula dell'accordo di partenariato/convenzione.

FASE 1) Valutazione delle manifestazioni di interesse e delle relative proposte progettuali e selezione dei candidati al fine dell'individuazione dell'Ente partner.

La selezione delle proposte progettuali e dei relativi Enti proponenti sarà effettuata da apposita Commissione tecnica, nominata dal Comune di Sutrio.

Per le operazioni della Commissione è necessaria la presenza di tutti i componenti. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario del Comune non inferiore alla Cat. D.

La Commissione verificherà i requisiti di accesso dei soggetti candidati e formulerà una proposta di graduatoria debitamente motivata da sottoporre all'approvazione del Responsabile del Servizio competente, individuando il soggetto Partner selezionato con il quale avviare il tavolo di co-progettazione. La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione della manifestazione di interesse da parte di un solo soggetto, ove la proposta progettuale presentata risulti idonea e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

La Commissione provvederà ad analizzare le proposte pervenute (descritte e specificate come da Allegato n. 3 al presente avviso) e successivamente descrive e motiva la valutazione delle stesse sulla base dei criteri, dei relativi giudizi di merito sintetici e dei punteggi di seguito indicati.

Allo scopo la Commissione, in ordine alla valutazione delle proposte, dispone nel suo complesso di un totale di 100 punti.

Per la valutazione delle proposte si osservano i seguenti criteri e correlati punteggi nonché coefficienti di merito (con attribuzione di un punteggio per criteri e successiva applicazione del coefficiente per merito).

PUNTEGGI PER CRITERI

1. Coerenza, congruità e fattibilità della proposta progettuale in relazione a quanto previsto all'art. 4 del presente avviso per ciascuna area di intervento, il tutto secondo quanto indicato dall'ETS, descritto e specificato nell'allegato 2 con relativi ed eventuali allegati.

Al predetto criterio viene assegnato un punteggio ricompreso nella seguente forbice: **da 0 – a 20 punti;**

2. Contenuti qualitativi /quantitativi della proposta progettuale in ordine agli interventi e alle attività previste per ciascuna area di intervento.

Al predetto criterio viene assegnato un punteggio ricompreso nella seguente forbice: **da 0 – a 20 punti;**

3. Capacità del progetto di generare inclusione sociale anche per altri soggetti fragili oltre agli anziani over 65.

Al predetto criterio viene assegnato un punteggio ricompreso nella seguente forbice: **da 0 – a 15 punti;**

4. Capacità di poter offrire alla popolazione anziana anche servizi a livello sovracomunale sia in struttura e/o a domicilio.

Al predetto criterio viene assegnato un punteggio ricompreso nella seguente forbice: **da 0 – a 10 punti**;

5. Sostenibilità finanziaria dell'iniziativa nel medio lungo periodo.

Al predetto criterio viene assegnato un punteggio ricompreso nella seguente forbice: **da 0 – a 15 punti**;

6. Entità del co-finanziamento messo a disposizione dall'Ente proponente

Al predetto criterio viene assegnato un punteggio ricompreso nella seguente forbice: **da 0 – a 10 punti**;

7. Durata della progettualità proposta per il piano di azione oltre il periodo minimo di 10 anni.

Al predetto criterio viene assegnato un punteggio ricompreso nella seguente forbice: **da 0 – a 10 punti**;

COEFFICIENTI DI MERITO:

Per ciascuno **dei criteri n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7** si provvede all'attribuzione del relativo punteggio rapportando poi il risultato così ottenuto al coefficiente scelto, secondo la seguente scala di giudizio:

Giudizio di merito sintetico	Coefficiente numerico
OTTIMO	1
BUONO	0,8
DISCRETO	0,6
SUFFICIENTE	0,4
INSUFFICIENTE	0,2

I coefficienti di merito saranno moltiplicati per il punteggio attribuito per il singolo criterio, ottenendo il punteggio totale assegnato alla proposta progettuale in esame.

Le valutazioni, di cui si darà evidenza in appositi verbali della commissione, porteranno alla formulazione di una graduatoria dei soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse nonché all'individuazione del soggetto Partner ammesso alla fase della co-progettazione.

L'ammissione del soggetto Partner alla fase della progettazione è subordinata all'attribuzione alla relativa proposta progettuale di un punteggio pari ad almeno 50 punti su 100.

L'Amministrazione può ammettere alla fase di co-progettazione altro/altri soggetti presenti nella graduatoria utile affinché, in base al progetto/progetti da questo/questi presentato/i sia possibile acquisire un contributo diretto all'ottimizzazione della proposta costituente il piano di azione.

FASE 2 – CO - PROGETTAZIONE

Nella fase 2 si procede alla co-progettazione condivisa tra i responsabili tecnici della/le ETS selezionato/i per i rispettivi progetti e i referenti del Comune di Sutrio.

L'istruttoria della fase di co-progettazione prende prioritariamente in esame il progetto della struttura e procede alla sua discussione critica, alla definizione di eventuali variazioni ed integrazioni coerente con la finalità dell'intervento, alla condivisione degli aspetti operativi nonché alla eventuale rimodulazione dei costi dello stesso.

Si valuta successivamente la proposta progettuale per le diverse aree d'intervento che potrà essere rivista e rimodulata per ciò che attiene a:

- l'analisi dei bisogni e le priorità identificate
- l'ampiezza delle azioni/attività;
- l'ottimizzazione delle risorse e l'impatto sui bisogni emergenti;
- il numero potenziale di beneficiari;
- la sostenibilità nel tempo degli interventi;

Al termine dei lavori attinenti alla fase della co-progettazione della proposta progettuale prescelta il Comune individua l'ETS Partner con cui stipulare l'accordo di partenariato (convenzione). In tale sede è possibile per l'ETS Capofila proporre e dichiarare eventuali accordi raggiunti con gli altri ETS che hanno partecipato alla fase di co-progettazione per la realizzazione di determinati o specifici interventi. Detti accordi, raggiunti tra gli ETS, vengono dichiarati e messi a verbale.

Il Comune, in qualità di amministrazione procedente, si riserva comunque la facoltà in qualsiasi momento di sospendere, annullare o modificare il presente procedimento oppure di non procedere all'aggiudicazione o di non stipulare la convenzione, per motivi di interesse pubblico, o qualora nessuna proposta sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto della presente procedura, senza che i partecipanti possano richiedere indennità o risarcimenti di sorta.

FASE 3) STIPULA DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO (CONVENZIONE)

Ultimata la fase della co-progettazione ed in esito alle proposte formulate, maturate e/o definite in tale sede (nei suoi diversi aspetti tecnici ed economici) si procede per la definizione dell'accordo di partenariato – Convenzione - di cui allo schema allegato;

In questa fase altresì l'ETS partner prescelto dal Comune di Sutrio ha l'obbligo di presentare:

- gli eventuali accordi formalizzati con gli altri ETS (debitamente verbalizzati) che hanno partecipato alla fase di co-progettazione nonché gli eventuali accordi di partnership e di rete formalizzati, autocertificati in fase di manifestazione di interesse.
- l'Atto costitutivo del raggruppamento qualora partecipante in forma associata;

Prima della sottoscrizione della convenzione l'Ente Attuatore Partner sarà tenuto a presentare:

- polizza assicurativa di responsabilità civile per danni a persone e cose e verso prestatori d'opera (RCT/RCO/INFORTUNI) e volontari, con massimali adeguati e comunque non inferiori ai seguenti massimali minimi che le parti vorranno eventualmente definire;
- garanzia fidejussoria a copertura dell'importo di Euro 3.200.000,00 che assicuri il Comune di Sutrio nel caso di mancata o incompleta esecuzione delle opere da parte dell'Ente Partner;

Nell'accordo di partenariato/convenzione può essere previsto che il Comune di Sutrio possa riservarsi di chiedere al soggetto partner, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione, adeguamento o modifica delle tipologie di intervento alla luce di eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie per azioni e/o attività non previste e/o prevedibili nella fase della Co-progettazione.

Successivamente all'approvazione da parte del Responsabile del servizio competente della proposta progettuale e dello schema definitivo dell'accordo di partenariato – Convenzione - si procede per la stipula dello stesso tra il Comune di Sutrio ed il soggetto selezionato quale ETS Partner.

10. SPESE AMMISSIBILI

Il piano dei costi imputabili al progetto, da presentare unitamente alla proposta progettuale ed in coerenza con la fonte di finanziamento regionale, prevede le seguenti tipologie:

- a) costi di progettazione e realizzazione della struttura;
- b) altri costi, tra cui quelli per acquisti o ammortamento di beni (es. arredi), e per acquisti di servizi specifici per la realizzazione dell'intervento

Il contributo dato dal Comune è determinato e/o rideterminato in percentuale in ragione della spesa complessiva prevista per la realizzazione della struttura. Resta inteso che il contributo massimo concesso dal Comune non può superare la quota di finanziamento messa a disposizione dal partner ETS.

11. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DELLE RISORSE ALL'ENTE PARTNER

I contributi verranno liquidati dal Comune di Sutrio all'ETS Partner che partecipa al piano secondo quanto definito nell'accordo di partenariato/convenzione e comunque in coerenza e previa presentazione degli stati di avanzamento dei lavori per la realizzazione della struttura.

L'ETS Partner è tenuto a consentire lo svolgimento delle verifiche che i funzionari regionali e del Comune di Sutrio possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

12. OBBLIGHI DEL COMUNE DI SUTRIO

Il Comune di Sutrio avrà il compito di:

- valutare le manifestazioni di interesse e ammettere gli Enti alla fase di co-progettazione;
- procedere alla co-progettazione esecutiva finalizzata alla realizzazione del Piano di azione del partenariato;
- redigere e stipulare l'Accordo di Partenariato – convenzione con l'Ente Partner selezionato
- verificare le fasi e gli stadi di attuazione del progetto ed erogare le risorse;
- verificare la rendicontazione da parte dell'ETS Partner;
- partecipare, nell'ambito dei tavoli tecnici individuati, alla definizione del sistema di monitoraggio e di valutazione dell'efficacia degli interventi previsti;
- effettuare i monitoraggi intermedi e finali previsti attraverso il controllo della rendicontazione e la valutazione degli interventi effettuati.

13. OBBLIGHI DELL'ENTE PARTNER

L'Ente partner dovrà:

- rispettare le indicazioni contenute nel presente avviso e negli allegati
- nominare il referente del progetto;
- provvedere alla realizzazione del progetto;
- rendicontare le azioni del piano e le spese sostenute;
- permettere il più ampio accesso alle informazioni richieste nelle fasi di controllo e di verifica ispettiva da parte del Comune;

- comunicare l'eventuale rinuncia alla realizzazione del progetto;
- comunicare ogni variazione riguardante la realizzazione del progetto;
- conservare la documentazione giustificativa contabile del progetto;
- partecipare all'eventuale riapertura del tavolo di co-progettazione, qualora ne faccia richiesta il Comune, per procedere all'integrazione, adeguamento o modifica delle tipologie di intervento alla luce di modifiche/integrazioni che si rendessero necessarie per azioni e/o attività non previste e/o prevedibili nella fase della Co-progettazione.

14. DECADENZA DEL PROGETTO E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

La decadenza del progetto o dell'accordo di partenariato - convenzione avviene nei seguenti casi:

- a seguito di accertamento di gravi inadempienze delle disposizioni e prescrizioni di cui al presente avviso, direttamente imputabili all'Ente partner proponente o ai partner dallo stesso individuati, anche se emerse a seguito dei controlli effettuati dal Comune;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'Ente partner ai fini della realizzazione della proposta-progettuale;
- a seguito del verificarsi delle ipotesi previste in convenzione di cui allo schema allegato;
- a seguito di rinuncia debitamente motivata da parte dell'Ente partner al Comune di Sutrio.

Nei casi di mancata ultimazione del Piano di azione del partenariato per fatti comunque imputabili all'Ente partner od ai partner dallo stesso individuati dovrà essere corrisposta al Comune la restituzione della somma già eventualmente introitata maggiorata di una penale pari al 10%.

Qualora la mancata ultimazione del Piano di azione del partenariato per fatti comunque imputabili all'Ente partner od ai partner dallo stesso individuati avvenga dopo il primo anno di attività, decorrente dalla sottoscrizione dell'accordo di partenariato/convenzione, l'importo da corrispondere a titolo di penale non potrà comunque essere inferiore ad euro 100.000,00, anche qualora non sia stata introitata alcuna somma dall'Ente partner.

15. DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente avviso è tutelato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi". L'interessato può accedere ai dati nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE.

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Sutrio, Via Roma 35 - 33020 Sutrio (UD), nella persona del Sindaco.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

ART. 16 DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione relativa alla procedura è consultabile ed acquisibile sul sito istituzionale del Comune di Sutrio.

Sul sito internet su indicato verranno pubblicati eventuali aggiornamenti ed atti amministrativi inerenti alla presente procedura, con valore di comunicazione legale. È richiesto, pertanto, agli ETS partecipanti di consultare periodicamente il sito.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Responsabile Unico del Progetto (RUP): arch. Gianluca Ferrari

ART. 17 ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO

Si allegano al presente avviso:

- Allegato 1: Domanda di partecipazione e dichiarazione requisiti;
- Allegato 2: Proposta progettuale;
- Allegato 3: Delibera di Giunta 67 del 26/09/2024;
- Allegato 4: Schema di convenzione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Gianluca Ferrari

